

PROVINCIA DI TREVISO

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di
rendiconto*

Anno
2024

L'ORGANO DI REVISIONE

IL PRESIDENTE ENRICO GUZZONI

IL REVISORE LAURA FILIPPIN

IL REVISORE FILIPPO ALBIERO

Sommario

1. INTRODUZIONE	2
1.1. Verifiche preliminari	3
2. CONTO DEL BILANCIO	5
2.1. Il risultato di amministrazione	5
2.2. Utilizzo nell'esercizio 2024 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2023	5
2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	6
2.4. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2024	7
2.5. Analisi della gestione dei residui	9
2.6. Servizi conto terzi e partite di giro	10
3. GESTIONE FINANZIARIA	10
3.1. Fondo di cassa	11
3.2. Tempestività pagamenti	11
3.3. Analisi degli accantonamenti	12
3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità	12
3.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate	12
3.4. Fondi spese e rischi futuri	12
3.4.1. Fondo contenzioso	12
3.4.2. Fondo indennità di fine mandato	13
3.4.3. Fondo garanzia debiti commerciali e tempestività dei pagamenti	13
3.4.4. Altri fondi e accantonamenti	13
3.5. Analisi delle entrate e delle spese	13
3.5.1. Entrate	13
3.5.2. Spese	15
4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	18
4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento	18
4.2. Strumenti di finanza derivata	19
5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA	21
6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	21

6.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate	21
6.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie	22
6.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche	22
6.4. Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati	22
7. CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE	22
8. PNRR E PNC	25
9. RELAZIONE AL RENDICONTO	25
10. IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	25
11. CONCLUSIONI	26

Provincia di Treviso

Organo di revisione

Verbale n. 04 del 24 marzo 2025

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2024

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2024, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2024 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2024 della Provincia di Treviso che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Treviso, lì 24 marzo 2025

L'Organo di revisione

Il Presidente **Enrico Guzzoni**

Il Revisore **Laura Filippin**

Il Revisore **Filippo Albiero**

1. Introduzione

I sottoscritti Enrico Guzzoni, Laura Filippin e Filippo Albiero, revisori della Provincia di Treviso nominati con delibera del Consiglio Provinciale n. 24 del 29/07/2024;

◆ ricevuta in data 06/03/2025 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2024, approvati con decreto del Presidente n. 38 del 06/03/2025, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

a) Conto del bilancio;

b) Conto economico;

c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

◆ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2025-2027 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;

◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;

◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;

◆ visto il d.lgs. 118/2011;

◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;

◆ visto il regolamento di contabilità dell'Ente

TENUTO CONTO CHE

◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;

◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio 2024.

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

- 1) Decreto del Presidente della Provincia n. 10 del 19.01.2024 "Variazione al F.P.V. 2023 e conseguente variazione agli stanziamenti di competenza e di cassa del Bilancio e del PEG 2024-2026."
- 2) Decreto del Presidente della Provincia n. 24/2024 del 02.02.2024 "Variazione al F.P.V. 2023 e conseguente variazione agli stanziamenti di competenza e di cassa del bilancio e del Peg 2024-2026."
- 3) Decreto del Presidente della Provincia n. 26/2024 del 07.02.2024 "Iniziativa azione province giovani progetto "Sport ABC – alimentazione benessere comunità" – CUP 41B23000580002. Presa atto approvazione progetto e variazione al bilancio pluriennale 2024-2026 e conseguente variazione al PEG 2024/2026."
- 4) Delibera di Consiglio Provinciale n. 2/2024 del 28.02.2024 "Approvazione variazione al

- Bilancio di Previsione 2024-2026. (art. 175 D.Lgs. 267/2000).”
- 5) Decreto del Presidente della Provincia n. 49/2024 del 04.03.2024 “Riaccertamento ordinario Residui Attivi e Passivi 2023. Variazione al FPV 2023 e conseguente variazione agli stanziamenti di competenza e cassa del bilancio e del PEG 2024-2026.”
 - 6) Delibera di Consiglio Provinciale n. 14/2024 del 29.04.2024 “Approvazione variazione al Bilancio di Previsione 2024-2026. (art. 175 e art. 187, comma 2, D.Lgs. 267/2000).”
 - 7) Delibera di Consiglio Provinciale n. 16/2024 del 29.07.2024 “Presenza d'atto squilibrio bilancio di previsione 2024 e adozione dei provvedimenti necessari per il riequilibrio ex art. 193 D. Lgs. N. 267/2000. Approvazione variazione al bilancio di previsione 2024/2026.”
 - 8) Delibera di Consiglio Provinciale n. 28/2024 del 25.09.2024 “Approvazione variazione al Bilancio di Previsione 2024-2026. (art. 175 D.Lgs. 267/2000).”
 - 9) Delibera di Consiglio Provinciale n. 38/2024 del 27.11.2024 “Approvazione variazione al Bilancio di Previsione 2024-2026. (art. 175 D.Lgs. 267/2000).”

◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall’Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell’attività di vigilanza svolta;

RIPORTANO

i risultati dell’analisi e le attestazioni sul rendiconto per l’esercizio 2024.

1.1. Verifiche preliminari

L’Ente registra una popolazione al 01.01.2024, ai sensi dell’art.156, comma 2, del TUEL, di n. 878.545 abitanti.

L’Ente *non è in dissesto*;

L’Ente non ha mai avuto necessità di attivare il piano di riequilibrio finanziario;

L’Ente:

- *non è istituito a seguito di processo di unione*;
- *non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione*.

L’Organo di revisione, nel corso del 2024, *non ha rilevato* gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall’Ente.

L’Organo di revisione ha verificato che:

- l’Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- l’Ente ha dato attuazione all’obbligo di pubblicazione sul sito dell’amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell’art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- l’Ente, nel corso dell’esercizio 2024, in ordine all’eventuale utilizzo dell’avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell’avanzo libero, non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dall’art.187 co. 3-bis del TUEL salvo quanto previsto dall’art.18-bis del D.l. 113/2024;

- nel caso di lavori pubblici di somma urgenza, sono state rispettate le tempistiche stabilite al riguardo dall'art. 191 co. 3 del TUEL, anche alla luce di eventuali deroghe previste dalla normativa emergenziale e dalle conseguenti ordinanze di protezione civile;
- nel corso dell'esercizio 2024, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153 co. 6 del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il termine di legge allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233. I conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente;
- l'Ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- l'Ente non ha reso il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel per mancato adempimento;
- l'Ente **non rientra** tra quelli inadempienti in base al Decreto 18 ottobre 2024 - Allegato A;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;

P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 41%	Si	No X
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 21%	Si	No X
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	Si	No X
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 15%	Si	No X
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	Si	No X
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	Si	No X
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	Si	No X
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 45%	Si	No X
Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.			
Sulla base dei parametri suindicati l'ente e' da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie		Si	No X

2. Conto del bilancio

2.1. Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2024, presenta un *avanzo* di euro 18.929.132,46.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi incassati alla data del 31/12/2024 in conti postali e bancari.

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2022	2023	2024
Risultato d'amministrazione (A)	11.919.329,66	11.139.349,27	18.929.132,46
composizione del risultato di amministrazione:			
Parte accantonata (B)	1.508.537,73	2.552.043,07	7.871.925,88
Parte vincolata (C)	3.381.834,77	2.522.088,72	3.865.867,91
Parte destinata agli investimenti (D)	29.111,53	65.011,47	102.581,42
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	6.999.845,63	6.000.206,01	7.088.757,25

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al d.lgs.118/2011 e s.m.i. , non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

2.2. Utilizzo nell'esercizio 2024 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2023

Descrizione	Parte accantonata	Parte vincolata	Parte destinata agli investimenti	Parte disponibile	Totale
Risultato di amministrazione esercizio precedente	2.552.043,07	2.522.088,72	65.011,47	6.000.206,01	11.139.349,27
Copertura dei debiti fuori bilancio					0,00

Salvaguardia degli equilibri di bilancio				1.451.752,00	1.451.752,00
Finanziamento spese di investimento				4.300.000,00	4.300.000,00
Finanziamento di spese correnti non permanenti					0,00
Estinzione anticipata dei prestiti					0,00
Altra modalità di utilizzo					0,00
Utilizzo parte accantonata					0,00
Utilizzo parte vincolata		1.827.679,21			1.827.679,21
Utilizzo parte destinata agli investimenti			59.934,78		59.934,78
Valore delle parti non utilizzate	2.552.043,07	694.409,51	5.076,69	248.454,01	3.499.983,28
Totale	2.552.043,07	2.522.088,72	65.011,47	6.000.206,01	11.139.349,27

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 TUEL oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis TUEL e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2024
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	-21.526.265,24
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	123.354.922,74
Fondo pluriennale vincolato di spesa	-94.280.226,20
SALDO FPV	29.074.696,54
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	1.474,24
Minori residui attivi riaccertati (-)	-472.880,13
Minori residui passivi riaccertati (+)	712.757,78
SALDO GESTIONE RESIDUI	241.351,89
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-21.526.265,24
SALDO FPV	29.074.696,54
SALDO GESTIONE RESIDUI	241.351,89
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	7.639.365,99
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	3.499.983,28
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2024	18.929.132,46

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2024.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2024 la seguente situazione:

	Segno	Saldo
01) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		11.854.257,47
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N		-380.000,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio		-1.936.114,84

O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		9.538.142,63
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)		-4.939.882,81
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		4.598.259,82
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		3.333.539,82
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziati nel bilancio dell'esercizio N		
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio		-52.383,60
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		3.281.156,22
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)		
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		3.281.156,22
SALDO PARTITE FINANZIARIE		
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		15.187.797,29
Risorse accantonate stanziati nel bilancio dell'esercizio N		-380.000,00
Risorse vincolate nel bilancio		-1.988.498,44
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		12.819.298,85
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-4.939.882,81
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		7.879.416,04

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019 e successive indicazioni.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

W1 (risultato di competenza): euro 15.187.797,29;

W2 (equilibrio di bilancio): euro 12.819.298,85;

W3 (equilibrio complessivo): euro 7.879.416,04.

2.4. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2024

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche delle modifiche al punto 5.4.9 del principio 4/2 introdotte dal DM 10/10/2024;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2024 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2024	31/12/2024
FPV di parte corrente	6.809.254,15	7.180.163,99
FPV di parte capitale	116.545.668,59	87.100.062,21
FPV per partite finanziarie	0,00	0,00
Totale	123.354.922,74	94.280.226,20

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

	2022	2023	2024
FPV CORRENTE ACCANTONATO AL 31.12	6.154.541,49	6.809.254,15	7.180.163,99
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	2.375.341,06	2.046.658,55	3.580.545,63
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	836.000,00	1.128.162,77	1.111.053,44
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	0,00	0,00	0,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	2.658.429,08	3.356.812,03	2.184.281,35
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	0,00	0,00	0,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	284.771,35	277.620,80	304.283,57
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	0,00	0,00	0,00

L'alimentazione del Fondo pluriennale vincolato di parte capitale è evidenziata nella tabella che segue:

	2022	2023	2024
FPV CONTO CAPITALE ACCANTONATO AL 31.12	107.047.372,14	116.545.668,59	87.100.062,21
-di cui fpv alimentato da entrate vincolate destinate ad investimenti accertate in c/competenza	43.820.171,49	44.572.618,35	11.740.469,76
-di cui fpv alimentato da entrate vincolate destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	836.000,00	71.973.050,24	75.359.592,45

Il Fondo Pluriennale vincolato suddiviso per tipologia di spesa è evidenziato nella tabella che segue:

	2022	2023	2024
Salario accessorio e premiante	830.000,00	1.081.500,00	1.071.000,00
Trasferimenti correnti	3.673.964,25	2.997.365,01	3.465.296,00
Incarichi a legali	290.771,35	324.283,57	344.100,01
Altri incarichi	246.856,89	222.860,89	104.733,80
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	1.112.949,00	2.183.244,68	2.195.034,18
"Fondone" Covid-19 DM 28/10/2021	0,00	0,00	0,00
"Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2"	0,00	0,00	0,00
Altro:	0,00	0,00	0,00
Totale FPV spesa corrente	6.154.541,49	6.809.254,15	7.180.163,99

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4.9 del principio applicato della contabilità finanziaria alla luce degli aggiornamenti del DM 10 ottobre 2024.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2025, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato) del Principio contabile della contabilità finanziaria, sono confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- a) vincolato
- b) destinato ad investimenti
- c) libero

2.5. Analisi della gestione dei residui

L'Ente **ha** provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2024 come previsto dall'art. 228 del TUEL con decreto del Presidente n. 32/2025 del 26.02.2025 munito del parere dell'Organo di revisione (riferimento verbale n.03 del 2025).

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato ha comportato le seguenti variazioni:

- eliminati residui attivi per complessivi euro 472.880,13;
- accertate maggiori entrate per complessivi euro 1.474,24;
- eliminati per insussistenza residui passivi per complessivi euro 712.757,78.

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione. Si evidenzia che per taluni residui passivi, eliminati per insussistenza, non è stata esplicitata la motivazione.

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti. La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con Decreto del Presidente della Provincia n. 32/2025 del 26.02.2025 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONI RESIDUI

Descrizione	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui Attivi	267.288.795,66	181.754.458,49	80.010.443,57	-5.523.893,60
Residui Passivi	292.110.833,63	209.331.982,82	32.089.166,35	-50.689.684,46

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come inesigibili o insussistenti per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato motivato:

- attraverso la descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato che è stata effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

ANALISI RESIDUI ATTIVI

Titolo	Esercizi						Totale
	Precedenti	2020	2021	2022	2023	2024	
Totale Titolo 1	0,00	0,00	3.492,20	0,00	34.594,00	15.488,00	53.574,20
Totale Titolo 2	0,00	0,00	0,00	467,28	1.004.686,17	1.924.763,30	2.929.916,75
Totale Titolo 3	513.800,77	66.146,27	60.784,93	48.347,42	330.418,65	1.170.278,49	2.189.776,53
Totale Titolo 4	6.547.816,71	855.647,38	22.087.013,88	15.504.384,28	21.050.123,83	6.445.425,72	
Totale Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 9	178.218,98	0,00	0,00	0,00	6.625,00	2.161.920,31	2.346.764,29
Totale	7.239.836,46	921.793,65	22.151.291,01	15.553.198,98	22.426.447,65	11.717.875,82	80.010.443,57

ANALISI RESIDUI PASSIVI

Titolo	Precedenti	2020	2021	2022	2023	2024	Totale
Totale Titolo 1	0,00	24.577,55	2.408,37	23.528,43	1.462.595,52	14.637.199,55	16.150.309,42
Totale Titolo 2	0,00	0,00	0,00	23.155,67	291.092,38	10.738.547,86	11.052.795,91
Totale Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 7	987.867,43	18.804,96	100,00	33.630,00	0,00	3.845.658,63	4.886.061,02
Totale	987.867,43	43.382,51	2.508,37	80.314,10	1.753.687,90	29.221.406,04	32.089.166,35

2.6. Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. Gestione finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1. Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2024 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2024 (da conto del Tesoriere)	€ 65.288.081,44
- di cui conto "istituto tesoriere"	
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	€ 65.288.081,44
Fondo di cassa al 31 dicembre 2024 (da scritture contabili)	€ 65.288.081,44

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2024 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2022	2023	2024
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 97.551.179,03	€ 92.865.605,77	€ 65.288.081,44
di cui cassa vincolata	€ 820.492,36	€ 774.198,96	€ 811.329,36

L'Organo ha verificato che non sono state attivate anticipazioni di tesoreria nel corso del 2024.

L'Organo di revisione ha verificato l'**esistenza** dell'equilibrio di cassa.

3.2. Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2024 **abbiano** rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e **non siano state** effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** alimentato correttamente la piattaforma dei crediti commerciali (PCC);

- l'Ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

L'Organo di revisione ha verificato:

- che l'Ente, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 **non ha** assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali tali per cui in caso di non rispetto dei tempi di pagamento sia prevista l'applicazione di una penalità sulla retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento.
- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici, in particolare:
 - o indicatore di tempestività dei pagamenti (annuale) -15,11

3.3. Analisi degli accantonamenti

3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità della metodologia di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- L'Ente, nell'individuare le categorie di entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, ha prescelto il seguente livello di analisi Tipologie:200 "Proventi derivanti da attività di controllo e repressione degli illeciti";
- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs. 118/2011 e smi;
- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità **non si** è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 650.378,70 ed è relativo alla tipologia 200 come già indicato, relativa a "Proventi derivanti da attività di controllo e repressione degli illeciti" del Titolo 3° - Entrate Extratributarie.

3.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione dà atto che le società controllate/partecipate dall'Ente non hanno subito perdite nel corso dell'esercizio 2023, anno di riferimento in quanto non si è ancora in possesso dei bilanci delle società al 31/12/2024.

Di conseguenza l'Ente non ha accantonato somme nel fondo per perdite risultanti da Bilancio delle Aziende e società partecipate.

3.4. Fondi spese e rischi futuri

3.4.1. Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 4.800.000,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata accantonata una maggior quota pari ad Euro 3.800.000,00 pari alle probabili passività potenziali che potrebbero scaturire dal contenzioso con la società fornitrice del servizio di manutenzione del patrimonio della Provincia, a causa della revisione dei prezzi ed all'eventuale e possibile contenzioso che si potrebbe instaurare per l'incasso di un credito già datato, nei confronti del Comune di Montebelluna per il quale si è in fase "precontenziosa".

L'Organo di Revisione ritiene che le quote accantonate risultano congrue.



3.4.2. Fondo indennità di fine mandato

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha costituito un fondo per indennità di fine mandato del Presidente, accantonando l'importo di Euro 11.547,18.

Le quote accantonate risultano congrue.

3.4.3. Fondo garanzia debiti commerciali e tempestività dei pagamenti

L'Organo ha verificato che l'Ente non **ha provveduto** ad accantonare nel risultato di amministrazione al 31/12/2024 il Fondo di garanzia debiti commerciali (FGCD) in quanto non tenuto all'accantonamento.

3.4.4. Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che le quote accantonate al fondo per i rinnovi contrattuali pari ad Euro 560.000,00 **sono** congrue.

Sono inoltre stati accantonati dall'Ente ulteriori Euro 1.250.000,00 al Fondo rischi per spese future, portando il Fondo a complessivi Euro 1.850.000,00;

L'incremento è a copertura di passività potenziali che potrebbero scaturire per il mancato riconoscimento in fase di rendicontazione, di alcune spese sostenute per progetti da PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti.

3.5. Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1. Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2023	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(B)	(C)	(C/B*100)
Titolo 1	61.585.000,00	64.163.514,80	104,19
Titolo 2	55.930.147,35	55.396.958,52	99,05
Titolo 3	7.195.942,32	8.286.171,46	115,15
Titolo 4	56.363.289,38	47.825.096,17	84,85
Titolo 5	10.400.000,00	10.140.014,94	97,50
TOTALE	191.474.379,05	185.811.755,89	97,04

Entrate 2024	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(B)	(C)	(C/B*100)
Titolo 1	65.885.000,00	72.064.993,11	109,38
Titolo 2	58.318.744,13	58.877.022,97	100,96
Titolo 3	6.432.887,62	6.675.550,78	103,77
Titolo 4	19.139.672,30	14.233.601,22	74,37
Titolo 5	0,00	27.704,73	
TOTALE	149.776.304,05	151.878.872,81	101,40

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi due esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada		
	2023	2024
<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>		
accertamento	€ 5.459,98	€ 5.068,98
riscossione	€ 5.459,98	€ 5.068,98
%riscossione	100,00	100,00
<i>sanzioni ex art.142 co 12 bis</i>		
accertamento	€ 935.679,94	€ 556.786,20
riscossione	€ 935.679,94	€ 556.786,20
%riscossione	100,00	100,00

La quota vincolata risulta destinata come segue:

Destinazione parte vincolata	
	Accertamento 2024
<i>sanzioni ex art.208 co 4</i>	
Sanzioni Codice della Strada	€ 5.068,98
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -
entrata netta	€ 5.068,98
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 1.000,00
% per spesa corrente	19,73%
destinazione a spesa per investimenti	€ 4.068,98
% per Investimenti	80,27%

Destinazione parte vincolata	
<i>sanzioni ex art.142 co 12 bis</i>	Accertamento 2024
Sanzioni Codice della Strada	€ 556.786,20
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -
entrata netta	€ 556.786,20
destinazione a spesa corrente vincolata	€ -
% per spesa corrente	0,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ 556.786,20
% per Investimenti	100,00%

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2024 relative ad affitti e canoni patrimoniale sono così suddivise:

	ANNO 2024	ANNO 2023
Diritti di concessioni stradali	113.000,00	125.000,00
Sovracanoni su derivazioni acque a scopo idroelettrico	59.000,00	50.000,00
Fitti da Fabbricati	430.000,00	400.000,00
Canone Unico Patrimoniale e altre concessioni	470.000,00	440.000,00
Ristoro Utilizzi impianti sportivi	290.000,00	315.000,00
Trasporti eccezionali (autorizzazioni)	190.000,00	166.000,00
Produzione Energia elettrica impianti fotovoltaici	<u>110.000,00</u>	<u>0,00</u>
Totale	1.662.000,00	1.496.000,00

3.5.2. Spese

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2023	Rendiconto 2024	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 12.044.848,08	€ 12.621.881,95	577.033,87
102	imposte e tasse a carico ente	€ 1.033.635,71	€ 1.072.470,82	38.835,11
103	acquisto beni e servizi	€ 41.466.464,72	€ 42.439.921,09	973.456,37
104	trasferimenti correnti	€ 49.575.728,41	€ 55.557.613,45	5.981.885,04
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	€ 5.780.895,48	€ 5.872.585,26	91.689,78
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 16.659,94	€ 61.881,19	45.221,25
110	altre spese correnti	€ 1.254.981,66	€ 1.141.557,38	-113.424,28
TOTALE		€ 111.173.214,00	€ 118.767.911,14	7.594.697,14

In merito si osserva l'incremento generalizzato delle voci di spesa, in particolare il maggior incremento si è avuto per quanto riguarda i trasferimenti correnti.

Spese per il personale

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa per il personale dipendente risultante dal rendiconto 2024, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- il principio di sostenibilità introdotto in attuazione dell'art. 33, comma 2 D.L. n. 34/2019, come da Decreto Interministeriale dell'11 gennaio 2022, pubblicato nella G.U. del 28 febbraio 2022, n.49 che disciplina le assunzioni di personale a tempo indeterminato nelle Province e nelle città metropolitane. Il D.M. detta una nuova disciplina fondata sul principio di sostenibilità finanziaria, sulla base del rispetto di determinati valori soglia che supera il concetto della "capacità assunzionale", basato sul principio del turn over di cui all'art. 3, comma 5-sexies del D.L. n. 90/2014.
La Provincia di Treviso nel corso del 2024 ha assunto n. 29 unità di personale a tempo indeterminato, in conformità all'art. 4, DM su citato, e nel rispetto delle condizioni seguenti:
 - a) adozione del Piano triennale dei fabbisogni di personale;
 - b) rispetto dell'equilibrio pluriennale di bilancio, asseverato dall'organo di revisione;
 - c) rispetto dei valori soglia di massima spesa del personale, individuati per fascia demografica e determinati dal rapporto tra spesa complessiva del personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi (e al netto dell'irap), come rilevata nell'ultimo rendiconto approvato e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione.

La provincia di Treviso rientra nella fascia e) relativa agli enti con più di 700.000,00 abitanti, di cui al DM citato, per la quale è previsto il rispetto del valore soglia nella misura del 13,9% (soglia effettiva 10,73%). Per l'anno 2024, la provincia ha rispettato il limite massimo di incremento di spesa di personale per assunzioni a tempo indeterminato nella misura del 24% della spesa di personale consuntivata nel 2019 e determinata in euro 2.561.996,86.

- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 1.802.037,31
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2024, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2024 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

L'Organo di revisione ha verificato (nel caso di assunzioni intervenute nell'esercizio 2024) che l'Ente ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel rispetto del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Organo di revisione **ha** asseverato il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.

L'asseverazione è stata resa in maniera distinta dal parere sul bilancio e sul fabbisogno.

L'Organo di revisione ha verificato il divieto di incremento del rapporto rispetto a quello registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato.

	Media 2011/2013	rendiconto 2024
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	22.843.157,09	12.621.881,95
Spese macroaggregato 103	1.181.580,80	208.822,37
Irap macroaggregato 102	1,418.580,79	778.160,48
Totale spese di personale (A)	25.443.318,68	€ 13.608.864,80
(-) Componenti escluse (B)	4.416.992,48	3.740.324,00
(-) Maggior spesa per personale a tempo indeterminato D.M. 11.1.2022, art. 7		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	21.026.326,20	€ 9.868.540,80
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)		

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato in data 20/12/2024 il parere sulla compatibilità dei costi e sull'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo area Dirigenti per l'annualità 2024, sottoscritto definitivamente in data 30.12.2024.

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese in c/capitale, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale	Rendiconto 2023	Rendiconto 2024	variazione
201 Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
202 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 46.683.187,47	€ 45.818.782,87	-864.404,60
203 Contributi agli investimenti	€ 3.583.243,33	€ 6.070.163,91	2.486.920,58
204 Altri trasferimenti in conto capitale			0,00
205 Altre spese in conto capitale		€ 126.406,72	126.406,72
TOTALE	€ 50.266.430,80	€ 52.015.353,50	1.748.922,70

In merito si osserva il complessivo incremento della spesa in conto capitale, ma dovuta ad un notevole incremento della voce "contributi agli investimenti" anziché ad investimenti diretti.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2024 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rilevato la presenza di un debito fuori bilancio da riconoscere relativo al 2024 per Euro 2.392,00 per sentenza esecutiva del TAR Veneto nr.461/2020 emessa in data 19/11/2024; tale debito ha copertura finanziaria nell'esercizio 2024 ed è in corso di riconoscimento da parte del Consiglio Provinciale.

4. Analisi indebitamento e gestione del debito

L'Organo di revisione ha verificato che:

l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, ha rispettato le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha in essere garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2022	2023	2024
3,895%	4,310%	3,337%

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2022	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	60.074.266,23	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	61.099.992,79	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	20.617.503,53	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2022	141.791.762,55	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	14.179.176,26	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2024		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2024(1)	9.447.880,65	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	9.447.880,65	

(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	4.731.295,61	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2022 (G/A)*100		3,337

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO*		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2023	+	113.496.509,31
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2024	-	2.621.873,61
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2024	+	0,00
TOTALE DEBITO	=	110.874.635,70

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2022	2023	2024
Residuo debito (+)	119.828.636,28	116.109.288,08	113.496.509,31
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	3.793.046,35	2.612.778,77	2.621.873,61
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	116.109.288,08	113.496.509,31	110.874.634,70
Nr. Abitanti al 31/12	877.890	877.828	878.545
Debito medio per abitante	133,26	129,15	126,20

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2022	2023	2024
Oneri finanziari	4.499.066,56	5.780.895,48	4.731.295,61
Quota capitale	3.719.348,20	2.612.778,77	2.621.873,61
Totale fine anno	8.218.414,76	8.393.674,25	7.353.169,22

L'Ente nel 2024 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

4.2. Strumenti di finanza derivata

L'Ente ha in corso i seguenti contratti relativi a strumenti finanziari derivati:

ONERI ED IMPEGNI FINANZIARI RELATIVI A CONTRATTI DI SWAP (contratti in essere al 31.12.2024)

Prov. N.	Istituto controparte	Riferimento emissioni sottostanti	Sintesi condizioni descritte nelle confirmation	Scadenza contrattuale	Nominale al 31.12.2024	TASSO FINALE DEL DEBITO PER IL 2024 2023
Determina n. 3810/137677 del 30/12/2013	DEPFA Bank plc	1^, 2^ Bullet 2004	Provincia paga tasso fisso pari a 4,486%	31/12/2034	19.097.000,00	4,716%
Determina n. 388/2023 del 13/03/2023		Parte 4^ Bullet 2004 Parte 4^ Bullet 2004	Banca paga Euribor 6 mesi		9.873.165,65	4,620%
Determina n. 5980/5080 del 31/12/2007	INTESA SAN PAOLO S.p.A.	Parte 4^ Bullet 2004	Provincia paga tasso fisso pari a 4,864% Banca paga Euribor 6m.	31/12/2034	35.755.800,00	4,998%
TOTALE					64.725.965,82	

SOCIETA'	Situazione dichiarata dalla Società al 31.12.2024			Situazione riscontrata nella contabilità dell'Ente al 31.12.2024			Differenza (A-D) e (B-C)	NOTE
	CREDITI (A)		DEBITI (B)	CREDITI (C)		DEBITI (D)		
	Fattura/Quota Ass./Contributo	IMPORTO €	IMPORTO €	Fattura/Quota Ass./Contributo	IMPORTO €	IMPORTO €		
MOBILITA' DI MARCA SPA - TREVISO	Servizi minimi TPL 5% 2023	940.849,02	0,00		0,00	940.849,02	0,00	
	Servizi minimi TPL 5% 2024	940.849,02	0,00		0,00	940.849,02	0,00	
	DGR 1492/2023 e DD.DD.RR. 606/2023 e 629/2023 Fin.to II e III quadrimestre 2022 incremento costo carburante e energia elettrica	1.058.048,14	0,00		0,00	1.058.048,14	0,00	
	DGR 1586 del 19.12.2023 e al DDR n. 572 del 25.10.2024 Anticipazione anno 2021 per compensazione minori introiti - Covid 19	567.644,70	0,00		0,00	567.644,70	0,00	
	Ripartizione 70% per sanzioni TPL anno 2024	6.416,01	0,00			6.416,01	0,00	
	DGR 1487 del 16.12.2024 Ulteriore finanziamento C.d.S.	1.608.685,86	0,00		0,00	0,00	1.608.685,86	Nel rispetto del principio di competenza finanziaria di cui al D.Lgs 118/2011 l'Ente non ha inserito tra i propri debiti tali somme. L'esatta quantificazione dei finanziamenti aggiuntivi TPL riferiti all'anno 2024 di cui alla DGR 1487 del 16.12.2024 è stata notificata alla Provincia il 10.01.2025.
	DGR 1490 del 16.12.2024 e DDR 732 del 30.12.2024. Finanziamenti per compensazione minori introiti periodo anni 2021/2022	26.906,99	0,00		0,00	0,00	26.906,99	Inoltre il finanziamento per compensazione minori introiti relativi al periodo anni 2021/2022 di cui alla DGR 1490 del 16.12.2024 e al DDR n. 732 del 30.12.2024 sono stati notificati alla Provincia il 27.01.2025.
Totale	5.149.399,74	0,00	Totale	0,00	3.513.806,89	1.635.592,85		

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto e allegato al rendiconto la nota

informativa prevista dall'art. 62, comma 8, D.L. n.112/2008 che evidenzia gli oneri e gli impegni finanziari, rispettivamente stimati e sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

5. Risultanze dei fondi connessi all'emergenza sanitaria

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, sulla base delle risultanze del conguaglio finale di cui al D.M. 8 febbraio 2024 (allegati "C" e "D"), risulta essere a saldo zero cioè non presenta né deficit né surplus.

6. Rapporti con organismi partecipati

6.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione ha verificato che l'informativa per la rilevazione dei debiti e crediti reciproci tra l'ente e gli organismi partecipati di cui all'art. 11, co. 6, lett. j, d.lgs. n. 118/2011 ha riguardato

SOCIETA'	Situazione dichiarata dalla Società al 31.12.2024			Situazione riscontrata nella contabilità dell'Ente al 31.12.2024			Differenza (A-D) e (B-C)	NOTE
	CREDITI (A)		DEBITI (B)	CREDITI (C)		DEBITI (D)		
	Fattura/Quota Ass./Contributo	IMPORTO €	IMPORTO €	Fattura/Quota Ass./Contributo	IMPORTO €	IMPORTO €		
MOBILITA' DI MARCA SPA - TREVISO	Servizi minimi TPL 5% 2023	940.849,02	0,00		0,00	940.849,02	0,00	
	Servizi minimi TPL 5% 2024	940.849,02	0,00		0,00	940.849,02	0,00	
	DGR 1492/2023 e DD.DD.RR. 606/2023 e 629/2023 Fino II e III quadrimestre 2022 Incremento costo carburante e energia elettrica	1.058.048,14	0,00		0,00	1.058.048,14	0,00	
	DGR 1536 del 19.12.2023 e al DDR n. 572 del 25.10.2024 Anticipazione anno 2021 per compensazione minori introiti - Covid 19	567.644,70	0,00		0,00	567.644,70	0,00	
	Ripartizione 70% per sanzioni TPL anno 2024	6.416,01	0,00			6.416,01	0,00	
	DGR 1487 del 16.12.2024 Ulteriore finanziamento C.d.S.	1.608.685,86	0,00		0,00	0,00	1.608.685,86	Nel rispetto del principio di competenza finanziaria di cui al D.Lgs 118/2011 l'Ente non ha inserito tra i propri debiti tali somme. L'esatta quantificazione dei finanziamenti aggiuntivi TPL riferiti all'anno 2024 di cui alla DGR 1487 del 16.12.2024 è stata notificata alla Provincia il 10.01.2025. Inoltre il finanziamento per compensazione minori introiti relativi al periodo anni 2021/2022 di cui alla DGR 1490 del 16.12.2024 e al DDR n. 732 del 30.12.2024 sono stati notificati alla Provincia il 27.01.2025.
	DGR 1490 del 16.12.2024 e DDR 732 del 30.12.2024. Finanziamenti per compensazione minori introiti periodo anni 2021/2022	26.906,99	0,00		0,00	0,00	26.906,99	
Totale	5.149.399,74	0,00		Totale	0,00	3.513.806,89	1.635.592,85	

la totalità degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate.

VERIFICA DEI CREDITI E DEBITI TRA LA PROVINCIA DI TREVISO E LE SOCIETA' PARTECIPATE

(Art. 11, comma 6, lettera j) del Dlgs 118/2011)

6.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2024, ha/non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

6.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che il piano di riassetto e/o razionalizzazione prevede il mantenimento di partecipazioni dirette e indirette coerenti con le finalità perseguibili dall'art. 4 del TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha approvato, nell'ambito del provvedimento di ricognizione di cui all'art.20,co.1,Tusp, ovvero in atto separato adottato entro lo scorso 31 dicembre, la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente, con evidenza dei risultati conseguiti, in adempimento dell'art. 20, co. 4, TUS.

6.4. Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2024 non sono stati addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

7. Contabilità economico-patrimoniale

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto:

- all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del d.lgs. n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;
- alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale secondo il d.lgs. n. 118/2011;

all'adozione della matrice di correlazione, pubblicata sul sito Arconet per il raccordo tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale.

L'Organo di revisione ha verificato che gli inventari sono aggiornati con riferimento al 31/12/2024.

<i>Inventario di settore</i>	<i>Ultima data di aggiornamento</i>
Immobilizzazioni immateriali	31 dicembre 2024
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- <i>inventario dei beni immobili</i>	31 dicembre 2024

- inventario dei beni mobili	31 dicembre 2024
Immobilizzazioni finanziarie	31 dicembre 2024
Rimanenze	31 dicembre 2024

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31.12.2024 sono così riassumibili:

STATO PATRIMONIALE	2024	2023	differenza
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	543.911.060,00	524.878.725,31	19.032.334,69
C) ATTIVO CIRCOLANTE	144.648.146,31	187.470.429,28	-42.822.282,97
D) RATEI E RISCONTI	160.147,73	161.356,94	-1.209,21
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	688.719.354,04	712.510.511,53	-23.791.157,49
A) PATRIMONIO NETTO	374.947.533,14	387.048.371,92	-12.100.838,78
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	7.221.547,18	1.860.000,00	5.361.547,18
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	142.963.802,05	167.164.709,65	-24.200.907,60
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	163.586.471,67	156.437.429,96	7.149.041,71
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	688.719.354,04	712.510.511,53	-23.791.157,49
TOTALE CONTI D'ORDINE	127.495.244,42	159.825.228,56	-32.329.984,14

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

Crediti dello stato patrimoniale	+	79.360.064,87
FSC	+	650.378,70
Saldo Credito IVA al 31/12	-	
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali	+	
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale	-	
Altri crediti non correlati a residui	-	
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale	+	
RESIDUI ATTIVI	=	80.010.443,57
		80.010.443,57

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

Debiti	+	142.963.802,05
Debiti da finanziamento	-	110.874.635,70
Saldo IVA (se a debito)	-	-
Residui Titolo IV + interessi mutui	+	-
Residui titolo V anticipazioni	+	-
Impegni pluriennali titolo III e IV*	-	-
altri residui non connessi a debiti	+	-

RESIDUI PASSIVI	=	32.089.166,35
		32.089.166,35

* al netto dei debiti di finanziamento

Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO		
AI	FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE	- 9.701.696,95
	<i>Riserve</i>	
Allb	da capitale	- 844.698,28
Allc	da permessi di costruire	-
Alld	riserve indisponibili per bene demaniali e patrimoniali ind.	10.546.395,23
Alle	altre riserve indisponibili	298.908,54
Allf	altre riserve disponibili	-
Alli	Risultato economico dell'esercizio	6.420.670,26
AIV	Risultati economici di esercizi precedenti	5.381.259,98
AV	Riserve negative per beni indisponibili	-
TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO		12.100.838,78

I fondi rischi rispetto ai fondi accantonati nel risultato di amministrazione sono così conciliati:

Fondi accantonati del risultato di Amministrazione	7.871.925,88
FAL (la quota da rimborsare è rilevata tra i debiti da finanziamento)	0,00
Fondo perdite partecipate (non va rilevato qualora le partecipate siano rilevate al metodo del PN)	0,00
FGDC (in base a quanto previsto dal 14° correttivo non va rilevato)	0,00
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	7.871.925,88

Le risultanze del conto economico al 31.12.2024 sono le seguenti:

SINTESI CONTO ECONOMICO	2024	2023	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	142.963.899,57	131.997.525,07	10.966.374,50
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	149.835.791,03	134.509.443,37	15.326.347,66
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-4.620.249,53	-4.194.657,20	-425.592,33
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	-1.039.904,81	1.039.904,81
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	473.871,23	3.116.702,22	-2.642.830,99
IMPOSTE	783.660,48	751.481,89	32.178,59
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-11.801.930,24	-5.381.259,98	-6.420.670,26

In merito al risultato economico conseguito nel 2024 di euro -11.801.930,24 il Collegio osserva che la perdita è dovuta in particolare alla spending review che l'Ente ha sopportato nel 2024 per circa 2 milioni di euro, come pure in conseguenza dei Fondi per le passività potenziali per complessivi 7,2 milioni, ovvero 5,4 milioni in più rispetto all'esercizio precedente.

8. PNRR e PNC

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31.12.2024 è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste.

9. Relazione al rendiconto

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione al rendiconto in aderenza a quanto previsto dall'art. 151 comma 6 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1.

10. Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte

L'Organo di revisione ha verificato puntualmente i seguenti aspetti che vengono pienamente rispettati:

- l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria;
- l'assenza del ricorso ad anticipazioni di tesoreria;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi;
- l'attendibilità dei valori economico-patrimoniali;
- il rispetto dei tempi di pagamento.

Occorre segnalare che, in funzione della verifica del raggiungimento dell'obiettivo annuale relativo al rispetto dei tempi di pagamento in capo a questo Collegio come indicato dalla circolare n. 1/2024 del Mef, il parametro di riferimento, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato o della sua riduzione pari al 30%, è rappresentato dall'indicatore di ritardo annuale di cui all'art. 1, commi 859, lettera b), e 861, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, elaborato mediante la PCC e calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente.

In merito, il Collegio ha verificato che, pur rispettando l'Ente il parametro di riferimento nel complesso, non è avvenuta l'integrazione dei contratti dirigenziali individuali secondo quanto stabilito dalla norma (art. 4-bis del d.l. 13/2023) e come richiesto dalla Corte dei Conti nel questionario 2023 con il seguente quesito al quale il Collegio ha dovuto rispondere negativamente:

Sez. 2 – Gestione finanziaria - n. 22 “L'Ente ha assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali tali per cui in caso di non rispetto dei tempi di pagamento sia prevista l'applicazione di una penalità sulla retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento?” NO

Si chiede quindi che, oltre all'inserimento nella performance organizzativa del rispetto del parametro di tempestività dei pagamenti come avvenuto, sia adeguata la performance individuale del dirigente come prescritto dalla norma, ovvero integrando le schede di programmazione degli obiettivi del predetto personale prevedendo specifici obiettivi annuali

relativi al rispetto dei tempi di pagamento e valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento. Tale richiesta sarà inoltrata anche al Nucleo di Valutazione, quale organo di controllo interno.

Il Collegio, in relazione al “pre-contenzioso” riguardante il comune di Montebelluna, già evidenziato al paragrafo 3.4.1, raccomanda di tenere monitorato l’evoluzione del procedimento al fine di tenere aggiornato l’importo accantonato a tale titolo.

11. Conclusioni

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l’approvazione del rendiconto dell’esercizio finanziario 2024 ritenendo opportuni e congrui gli accantonamenti di parte dell’avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione.

L’Organo di revisione

Il Presidente **Enrico Guzzoni**

Il Revisore **Laura Filippin**

Il Revisore **Filippo Albiero**